

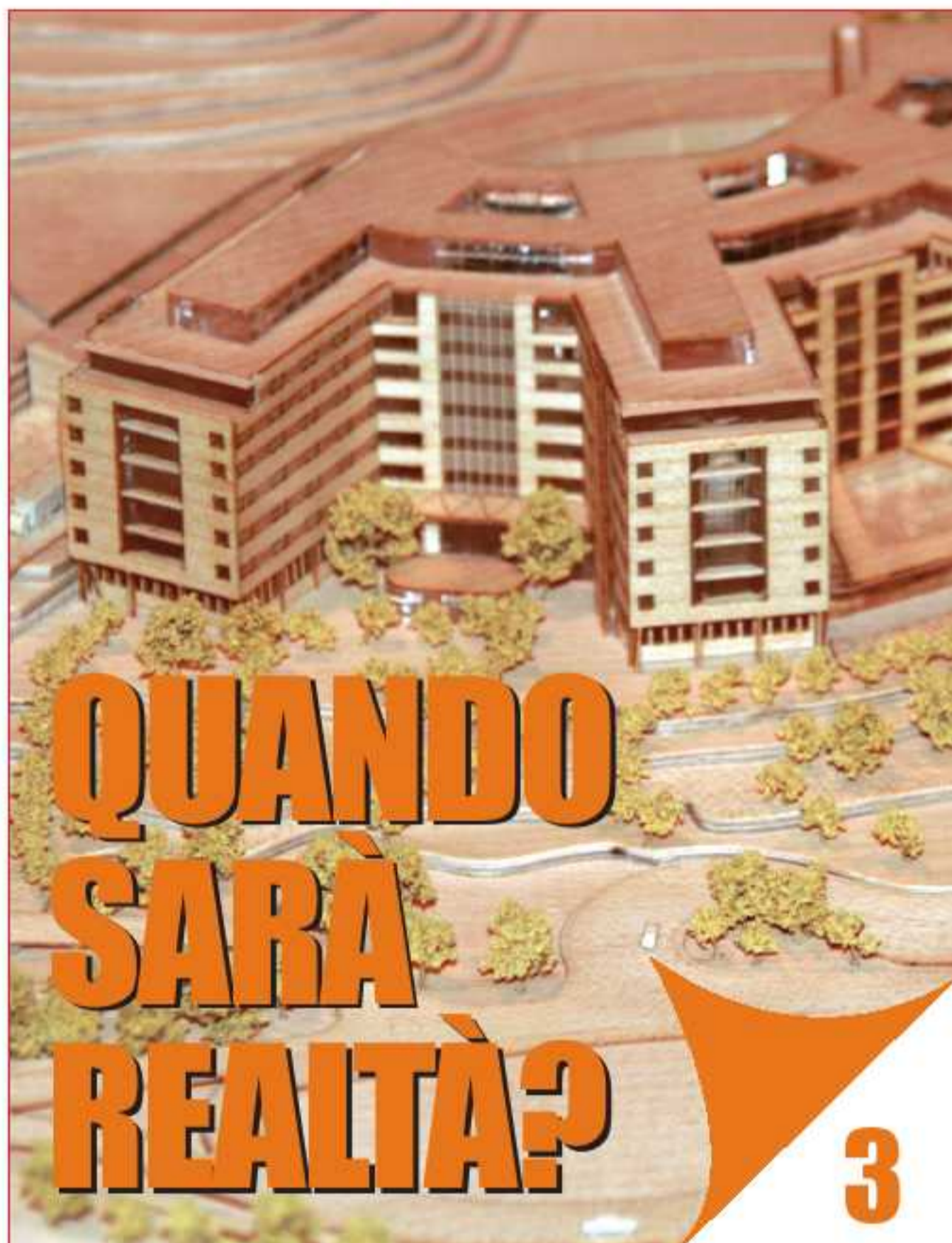
AGRITURISMO
La MAESTÀ
 La Maestà di Fabio Tonelli
VENTTECI A PROVARE!
 PRENOTAZIONE ALMENO 24 ORE PRIMA

 Via Vallacara - Giucano di Fosdinovo (MS)
Tel. 0187/68217
www.lamaestagriturismo.it

Settimanale d'informazione
la GAZZETTA
della Spezia
& PROVINCIA
 Venerdì, 4 marzo 2011
 Anno 6 N°242 - EURO 0,60

AGRITURISMO
La MAESTÀ
 La Maestà di Fabio Tonelli
VENTTECI A PROVARE!
 PRENOTAZIONE ALMENO 24 ORE PRIMA

 Via Vallacara - Giucano di Fosdinovo (MS)
Tel. 0187/68217
www.lamaestagriturismo.it



G

editoriale

La pigrizia andò al mercato

di Thomas De Luca

È bastata la parola per scatenare un putiferio. Ztl: spauracchio di commercianti, automobilisti e residenti. D'altronde l'esempio più vicino, quello di Lerici, non si può certo definire un successo (anche se poi, alla fine, una volta entrati in paese con l'auto, dove la mettereste?).

Dal Comune della Spezia, comunque hanno tenuto a precisare che l'intervento non sarà la semplice chiusura al traffico di alcune vie del centro, ma il tentativo di gestire in maniera razionale i flussi automobilistici verso i principali parcheggi urbani (attraverso dei pannelli posizionati ai varchi d'accesso) e la suddivisione netta dei posti riservati ai residenti e quelli a rotazione. Il tutto, secondo gli studi del settore viabilità, per limitare al massimo quei serpenti di vetture che cercano incano un posteggio, e girano, girano, girano.

Ma ormai la frittata era fatta. Commercianti e abitanti, uniti nella protesta, hanno manifestato la propria contrarietà al progetto Ztl (in molti casi senza nemmeno conoscerlo, ma influenzati solamente dal nome). Una "rivolta" che si piazza a metà tra il giorno della votazione in consiglio comunale del piano della mobilità (era il 2008) e il momento nel quale potrebbe essere davvero realizzata (2012), in attesa che vengano costruiti i parcheggi in struttura di Piazza Europa e della

Pinetina (mal digerito pure questo).

A questo punto viene da pensare che per gli spezzini sarebbe meglio che tutto rimanesse così com'è. Soprattutto si pone un interrogativo: ma la Spezia su quale pianeta è?

Sì, perché mentre una statistica rivela che a New York il 77 per cento delle persone fa a meno dell'auto, dalla Gran Bretagna riecheggia l'imminente consegna di un grattacielo di novantaquattro piani dell'archistar genovese Renzo Piano, corredato di un parcheggio capace di ZERO posti auto. Il mondo, in poche parole, sta andando verso la riduzione dell'uso delle automobili, a favore dei mezzi pubblici. Certo autobus & Co. negli Stati Uniti e in Inghilterra sono forse più affidabili e storicamente più efficienti rispetto ai nostrani, ma il servizio Atc, per quanto migliorabile e da qualche giorno tutt'altro che economico (si considerino, però di contro i soldi "risparmiati" per il parcheggio), è più che dignitoso.

Insomma, si tratta più di una questione di pigrizia fisica e mentale, di voglia di comodità e fretta di arrivare - a cercare per ore parcheggio -, più che di bisogni reali.

Il commercio? Ricordate quando si decise di pedonalizzare Corso Cavour?

SOLO PER I SOCI COOP
TUTTI I MERCOLEDÌ E I GIOVEDÌ,
FINO AL 31 MARZO 2011
10% DI SCONTO*
 *ad esclusione dei prodotti già in promozione
VIENI A SCOPRIRE SU QUALI PRODOTTI!

MERCOLEDÌ 9 MARZO:
 reparto fotografia e videocamere

GIOVEDÌ 10 MARZO:
 reparto tessile casa

ipercoop
 Sarzana

 Aperti tutte le domeniche.

l'offerta identificata da questa carta è riservata ai Soci di Coop Liguria, Coop Lombardia e Novacoop.

G Ferruccio Bartoletti, organista spezzino apprezzato in tutto il mondo

“Ho posato le mie dita sui tasti pigiati da Bach”

di Andrea Squadroni

Un ragazzo alto e massiccio la cui combinazione di occhi e naso evoca un rapace. Ma cordiale, ironico e simpatico. A 48 anni, lo spezzino **Ferruccio Bartoletti** è un organista tra i più apprezzati in Italia e all'estero. Figlio orgoglioso di un ufficiale di Marina e di una donna del sud, bellissima (scherza volentieri sulla discendenza tradita sul piano estetico) Ferruccio è educato in ambiente cattolico, diventa scout, frequenta le chiese ed è qui che respira nell'aria il fascino della musica d'organo.

*“Il 95 per cento degli organi sono strumenti sacri. La liturgia cattolica e protestante si avvale di questa musica, grandi compositori del barocco e del rinascimento esprimono attraverso capolavori immortali il loro senso del sacro. Ma l'organo da ragazzo lo sentivo diffondersi in generale, è appartenuto al rock degli anni Settanta, l'organo hammond entrava nel jazz, perfino la Tv portava in prima serata maestri come **Fernando Germani** che per me era un modello”.*

Per la sua primissima formazione Bartoletti si considera un autodidatta e ricorda con un sorriso indulgente quando fece la sua prima esibizione pubblica suonando a un matrimonio alla Pieve di Marinasco. Aveva dieci anni. *“In quegli anni compravo spartiti, manuali e imparavo suonando in chiesa”.* Frequenta l'Arco e una maestra di piano (*“grande didatta”*) **Martha del Vecchio** e quello che considera un po' il suo mentore, il professor **Mario Fiorentini** (*“un ex sacerdote, credente vero”*), maestro di coro a S. Maria, una figura che si è battuta più di altre per la creazione alla Spezia di un Conservatorio. E proprio al conservatorio spezzino approda a 15 anni il giovane Ferruccio. Intanto studia ragioneria al *“Da Passano”*, una specie di piano B consigliato e voluto dal padre che aveva aperto, dopo la Marina, una attività commerciale.

Dopo i primi cinque anni passa a Trento col maestro **Giancarlo Parodi** che segue anche a Milano. Muore il padre e il trauma è duro.

Per recuperare il ritardo e bruciare più anni in uno rischia l'esame finale come privatista al Conservatorio di Padova e si diploma in organo a pieni voti, come tiene a sottolineare. Arriva il momento, a 25 anni, del primo concerto (*“la terza sinfonia di Saint-Saens”*) all'interno di un cartellone internazionale, a Merano. Comincia da lì una carriera professionale che lo porta a esibirsi in tredici paesi europei, dalla Spagna alla Germania, dalla Francia alla Svizzera e all'Austria, dalla Slovacchia all'Ucraina e all'Olanda. Con punte di meritato orgoglio: *“Credo di essere l'unico italiano ad aver suonato alla Gewandhaus di Lipsia con la sua prestigiosa orchestra”.*



Ferruccio Bartoletti ha suonato uno degli organi della celebre Oude Kerk, la più antica (1306) chiesa di Amsterdam e nel 2003, (*“direttamente incitato dal titolare dell'organo di Notre-Dame”*) si esibisce nella madre di tutte le chiese di Francia, davanti a 2.500 spettatori, suonando Schumann e Max Reger. Ferruccio suona spesso in Francia, due volte nella suggestiva chiesa di Saint-Germain-des-Prés, nella cattedrale di Dijon. Indimenticabili per lui i due concerti, all'interno di Festival internazionali, nella cattedrale di Dresda e quello al grande organo (*“ho suonato proprio sulla tomba del compositore Bruckner che ha chiesto di essere sepolto sotto quell'organo”*) del Convento agostiniano di St. Florian sulla via per Vienna.

C'è uno dei rari rimpianti di Bartoletti, legato a questa capitale della musica europea: è arrivato a un passo, senza riuscireci, dal suonare nella cattedrale di Santo Stefano, nel cuore di Vienna.

L'artista spezzino è eclettico e fantasioso: organizza da vent'anni, come direttore artistico dell'associazione César Franck, un Festival di

musica per organo, che impegna gli strumenti spezzini e maestri italiani e stranieri. *“È un evento che guarda al territorio e ai suoi tanti organi. La qualità, dalla prima all'ultima edizione, è in crescita costante. Girando molto, conosco musicisti, ascolto esecuzioni e le migliori realtà cerco di portarle al nostro festival di maggio. Anche il pubblico cresce ed è un fatto significativo, perché non ci sono atteggiamenti da snobismo culturale, per cinque sere si entra in una chiesa ad ascoltare musica non facile”.*

La creatività di Bartoletti gli ha suggerito una strada nuova: oggi circa un terzo della sua attività artistica riguarda la rilettura con organo di grandi film delle origini, Metropolis, Nosferatu, Christus.

“Studio la struttura del film e mi immagino un modo di interpretarlo. Durante la performance, poi, improvviso su quella traccia. Mettendoci del mio ne esce un'operazione culturalmente valida, non meramente filologica”.

Il maestro Ferruccio Bartoletti partecipa a Progetto Musica, presentando gli organi agli studenti delle medie e ama tutti gli organi della nostra provincia *“come miei figli”*.

Ha una pittoresca definizione per il suo strumento: *“orchestra di tubi sonori”*. Ma la sua emozione traspare sincera nel momento in cui ci ricorda di aver suonato il più grande organo barocco del mondo, quello della chiesa di Sankt Jacobi Kirke, ad Amburgo: *“Le mie dita si sono posate sugli stessi tasti che ha pigiato l'immenso Johann Sebastian Bach”*. Che, per inciso, è il suo compositore prediletto.



GUIDOTTI
MATERIALI EDILI - IDROTERMOSANITARI
ARREDOBAGNO

GUIDOTTI GINO s.a.s di Guidotti A. & C.

19125 La Spezia - Via Lunigiana, 229
Telefono 0187.511378 - Fax 0187.506123

19122 La Spezia - Piazza Brin, 15
Telefono 0187.718074 - Fax 0187.718267







G Presentato il progetto del nuovo ospedale: 520 posti letto e soluzioni architettoniche d'avanguardia



di Andrea Squadroni

Affermare che tra pochi (si spera) anni sarà bello ammalarsi alla Spezia, rischierebbe un eccesso di masochismo, ma il fatto che tra i progetti architettonici che richiamano da vicino il nostro nuovo futuro ospedale, in particolare per la zona accesso-accoglienza ci sia il nuovo Parlamento inglese a Londra, è senz'altro accattivante. È una delle cose che abbiamo appreso nel corso della presentazione del progetto preliminare dell'opera più attesa dagli spezzini, firmato da una collaborazione italo britannica di tutto rispetto, Politecnica, modenese, e lo studio Hopkins. Chapeau a Regione, Comune e Asl 5: la promessa di presentare il progetto entro febbraio, a meno di un anno dall'assegnazione del relativo appalto, è stata mantenuta. Il nuovo fabbricato sorgerà in luogo del Felettino che dovrà essere demolito. Incassata col sorriso la commovente enfasi di Mr. Hopkins (*"L'ospedale esistente è stupefacente per l'epoca in cui è stato costruito. Ora noi dobbiamo portare lo spirito del Felettino oltre il XX secolo"*), già questo fatto pone una serie di difficoltà di transizione e preme in modo evidente sui tempi di realizzazione dell'opera. Dei disagi connessi ha parlato il sindaco Federici, ma ha anche sottolineato la felice coincidenza tra la progettazione del nuovo ospedale e l'avvio imminente del terzo lotto della variante Aurelia, condizione infrastrutturale che farà del Felettino (o S. Andrea?), Dea di secondo livello, il baricentro assistenziale per un bacino di almeno 450mila persone. Il sindaco ha ben concluso il suo intervento, *"Occorre molto coraggio per salvare la sanità pubblica"*. Parole sante all'indomani di una delibera regionale che prevede "cessioni di rami d'azienda" nelle strutture pubbliche e l'avvenuta cessione dell'intero ospedale di Voltri a un ente confessionale. Il nuovo ospedale si svilupperà su otto piani, per un volume cinque volte quello attuale, senza darne l'impressione. Si giocherà sugli

acclivi naturali del sito e soprattutto sull'ambiente con assoluto rispetto del parco esistente. Il presidente della Regione, Claudio Burlando, ha accennato ai ritardi che l'opera si trascina dietro e li ha volti in positivo: *"Speriamo che questo significhi poter cogliere tutte le più recenti novità progettuali, delle tecnologie, delle filosofie di cura"*. Infatti si ricava l'impressione che finalmente si ricongiunga la ratio dell'oggetto-ospedale con le concezioni guida delle sue funzioni. L'ospedale sarà organizzato "per intensità di cura", superando la vecchia impostazione divisionistica. Non più caselle specialistiche da riempire di pazienti, ma il paziente, nella sua irripetibile complessità, al centro di tutte le caselle di cui ha bisogno. Il trionfo della multidisciplinarietà, insomma. E poi il rigoroso contenimento dell'utilizzo delle degenze: neppure una briciola delle prestazioni di qualità rese col ricovero deve sovrapporsi a quelle ottenibili con forme di assistenza sul territorio.

In questo senso il territorio comincia proprio in ospedale, nella sua avanzata area ambulatoriale. Un paziente accolto in emergenza e stabilizzato, potrà essere direttamente indirizzato e seguito negli ambulatori potenziati. Va da sé che questa visione presuppone sicurezza e qualità dell'assistenza e fa a cazzotti con carenze di personale, mancanza di medici, sottoutilizzo e vetustà di impianti diagnostici, tutti i noti ingre-



dienti della sanità traballante.

La cosa del nuovo ospedale che ci renderà simili al nuovo parlamento inglese, grazie alla creatività dei coniugi Hopkins, sarà l'accesso. Da qui, e quindi dal concetto di accoglienza, inizia a pulsare, e continua a farlo, il vero cuore dell'ospedale.

Contigua all'alberatura del parco si apre

una vasta area coperta e vetrata "una piazza", che contiene tutte le funzioni di confine: informazioni, caffè-bar, libri e giornali, emporio, ma anche stanze per i prelievi. I posti letto previsti sono 520, in stanze a due letti, esposte all'esterno e luminose. Corridoi mai promiscui, il paziente ambulante non incrocerà barelle, carrelli con panni sporchi, visitatori. Le degenze occuperanno i piani quarto quinto e sesto, suddivise per aree funzionali e intensità di cura. Nei primi tre piani regna la piastra tecnologica (Dea di secondo livello, diagnosi e cura, blocco operatorio). Separato, ma connesso, il reparto di radioterapia. Ci saranno una ludoteca e una cappella multiculto. Tra i materiali usati, lieta notizia, riappare negli usi appropriati, il legno.

Ora si tratta di farlo.

Burlando (che un sassolino se lo è tolto: *"abbiamo perso quattro mesi per un ricorso risultato infondato"*) ha dato appuntamento a maggio-giugno per prefigurare tempi ragionevolmente certi. Ora le varie approvazioni del preliminare, domani quelle del progetto definitivo. Tutte le autorizzazioni, gara per la costruzione, esecuzione. E prima, la conferma dell'accordo col governo per il finanziamento (188 milioni di euro). Quasi nessuno decide di fare un ospedale nuovo dove ce n'è un altro. Se noi spezzini, con la fama che ci perseguita circa i tempi di realizzo di opere, abbiamo scelto questa strada dobbiamo farcela. Pena la fine di un sogno e il riproporsi di un incubo.



Incerto il futuro della società Follo Sviluppo

Il gruppo consiliare del Pd di Follo ha chiesto al sindaco dichiarare le intenzioni del Comune sul futuro di Follo Sviluppo s.r.l., società partecipata dallo stesso Comune e dalla Camera di commercio della Spezia.

“Nonostante la legge prevedesse che entro il 31 dicembre 2010 l'amministrazione dovesse presentarsi in consiglio per verificare quali partecipazioni societarie fossero ancora necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali nulla è successo. Chiediamo di sapere - dichiarano i consiglieri Pd - che intenzioni ha l'amministrazione. Se intende scioglierla vogliamo sapere come procederà la dismissione e, soprattutto, come saranno salvaguardati i posti di lavoro.

Chiediamo quindi come mai, se questa decisione era già stata presa, negli scorsi mesi si è proceduto a conferire alla società un importante bene immobile”. A parere dei consiglieri del Pd la società Follo Sviluppo ha svolto un ruolo centrale nella crescita del territorio e ultimamente sta gestendo importanti servizi per il comune.

G **Carlini presidente dei giovani imprenditori di Confartigianato**

Artigiani, largo ai giovani e all'innovazione

Marco Carlini è il nuovo presidente dei Giovani imprenditori di Confartigianato, giovane brillante, classe 1971, dal 1997 è alla guida di un'azienda di lavorazioni meccaniche specializzata nel settore armiero. Lo ha eletto l'assemblea giovani imprenditori aderenti a Confartigianato svoltasi nei locali della sede di Sarzana. Nel corso della riunione sono stati presentati gli scopi del gruppo dei giovani imprenditori e la sua *mission* di creare occasioni di "innovazione" nel contesto associativo. In Italia i Giovani Imprenditori di Confartigianato associano 150mila imprese.

Alla Spezia la Confartigianato vanta oltre mezzo migliaio di imprese iscritte i cui titolari hanno meno di quarant'anni. *“Confartigianato Giovani Imprenditori - dicono negli uffici dell'associazione di via Fontevivo - si propone di potenziare la funzione dell'associazionismo e della rappresentanza, sviluppare l'imprenditorialità giovanile e promuovere azioni di formazione imprenditoriale”*. L'associazione intende inoltre attivarsi per favorire il passaggio generazionale nell'impresa. L'assemblea ha ringraziato il *past president* **Alessio Strata**, oggi presidente regionale e membro della giunta nazionale, per l'impegno profuso in questi anni nell'organizzazione del gruppo e nella sua crescita. Il nuovo direttivo eletto è compo-



Marco Carlini

sto da **Alessandra Giannetti, Matteo Petta, Alessio Strata, Adriana Poggi, Fabio Casali, Nicola Cioppi, Lorenzo Molla, Malon Iannaccone, Tanya Andreoni, Lorenzo Viviani, Marco Carlini, Luca Lattanzi, Giulia Figoli e Angela Sivori**. L'assemblea ha nominato quali vicepresidenti, Matteo Petta e Malon Iannaccone. Il presidente di Confartigianato **Alfredo Toti** e il direttore **Giuseppe Menchelli** hanno espresso soddisfazione per l'elezione e assicurato un forte impegno per favorire le attività locali di promozione dell'impresa.

Nel corso della riunione sono stati presentati il sito <http://www.giovanimpreditori.confartigianato.it/> e il forum del gruppo, strumenti che permettono agli iscritti di discutere del mondo dell'imprenditoria. Ricco di proposte e idee il programma associativo per il 2011 con iniziative legate al mondo della scuola e della formazione oltre ad una maggiore presenza propositiva sul territorio. Il neo presidente sarà presente nella sede della Spezia e due volte alla settimana in quella di Sarzana e Levanto. Per ulteriori informazioni sul gruppo dei Giovani Imprenditori di Confartigianato e per aderire è possibile telefonare ai responsabili Confartigianato, tel. 0187.286652-286655.

Guccinelli: "Faremo dei corsi per salvare gli antichi mestieri"

“Avvieremo corsi di formazione per cercare di tramandare gli antichi mestieri artigiani e le vecchie manualità dell'artigianato che rappresentano un elemento di valorizzazione dei nostri territori e una risorsa preziosa per i giovani che possono avere difficoltà ad accedere al mercato del lavoro”. Lo ha annunciato l'assessore regionale allo sviluppo economico, **Renzo Guccinelli** nel corso della presentazione del volume *“L'artigianato in Liguria”* di **Maurizio Lamponi** edizioni Erga (310 pagine) che collega i dati esistenti dell'artigianato alla realtà sul territorio, presentando i marchi artigiani da tutelare.



“Il libro che presentiamo oggi - ha detto Guccinelli - è un viaggio nella storia dell'artigianato ligure che come Regione vogliamo sostenere. A cominciare dalla diffusione della conoscenza di un patrimonio da preservare, soprattutto in un momento di crisi. Come Regione da tempo aiutiamo l'artigianato anche attraverso il marchio 'Artigiani in Liguria', con cui abbiamo iniziato un percorso di valorizzazione e ora stiamo valutando la strada più idonea per trasmettere la qualità della produzione artigiana ed evitare l'estinzione delle antiche botteghe, prevedendo forme di apprendistato in bottega con i giovani e veicolando risorse agli artigiani che si sobbarcano del compito di insegnare il mestiere”. Un progetto che l'assessore Guccinelli porterà avanti, ha assicurato, insieme alle associazioni di categoria.

Più facile comprare le "regine"

La giunta regionale ha stanziato 40mila euro a favore del settore dell'apicoltura ligure per il 2011, di cui 23mila per l'acquisto di sciami e api regine selezionate per incrementare il patrimonio apistico ligure. Lo ha annunciato l'assessore regionale all'agricoltura, **Giovanni Barbagallo**. Soggetti beneficiari dei finanziamenti sono le associazioni di apicoltori, ma possono presentare la domanda anche singoli che possiedono almeno 30 alveari per ottenere un contributo per l'acquisto di nuovi alveari o di presidi sanitari a basso impatto ambientale e rispettosi della salute dei consumatori. *“Con questo ulteriore bando - ha spiegato Barbagallo - vogliamo andare incontro alle richieste avanzate dal mondo degli apicoltori che ha messo l'accento sulla necessità di tutelare e selezionare il patrimonio apistico, tenendo conto dei suoi effetti benefici sull'agricoltura e sull'ambiente”*. Il provvedimento finanzia l'acquisto di api regine e sciami e consente di ottenere un contributo del 60% sulla spesa effettuata, dimostrando l'acquisto di api appartenenti alla specie *Apis mellifera ligustica* e con apposita autorizzazione sanitaria.



**FLORICOLTURA
STELITANO**

Produzione e importazione
di Piante da appartamento
e giardino.

Siamo qui!

Consegna a domicilio.
Tel. e Fax 0187.610501
Cell. 335.1295848 - 347.9112338
www.floricolturastelitano.com
E-mail: info@floricolturastelitano.com

VASTA ESPOSIZIONE
Via Montata di Sarzanello, 60
Loc. Nave - 19038
Sarzana (SP)



Presentati con questo buono ed ogni 30 Euro di spesa avrai una piantina in OMAGGIO!!!

Abbiamo anche un nostro punto vendita nel parcheggio Ipercoop (dietro edicola) con orario continuato 9-21

CHI VUOLE FARE L'IMPRENDITORE? C'È STARTER, TANTO PER COMINCIARE

Torna il progetto "Starter - rete territoriale di servizi per l'autoimprenditorialità", a cura dell'amministrazione provinciale della Spezia, della Camera di commercio e di Bic Liguria il progetto, giunto alla quinta edizione, mette a disposizione di aspiranti imprenditori, aspiranti lavoratori autonomi e neo imprenditori servizi di formazione, tutoring e incentivazione a fondo perduto per lo sviluppo dell'auto-imprenditorialità sul territorio provinciale. Possono richiedere l'accesso ai servizi del Progetto Starter soggetti di età superiore a 18 anni residenti e/o domiciliati in provincia della Spezia che intendano costituire un'impresa e/o un'attività autonoma o che abbiano costituito un'impresa sul territorio provinciale della Spezia, appartenenti, al momento dell'invio della domanda, a una delle seguenti categorie di beneficiari con relativi requisiti certificabili: disoccupato o inoccupato;

lavoratore in possesso di uno dei seguenti contratti precari: contratto a tempo determinato, contratto di inserimento lavorativo, lavoro a somministrazione, lavoro a progetto, lavoro occasionale, lavoro accessorio, lavoro a chiamata o intermittente.

"Oggi presentiamo cose importanti - ha spiegato il presidente della Provincia **Marino Fiasella** riferendo sull'iniziativa alla stampa -. Innanzitutto il protocollo siglato da Provincia, Camera di commercio e Bic Liguria, fatto con lo spirito di sostenere e stimolare il più possibile la creazione d'impresa nel territorio. In un momento di crisi le istituzioni si impegnano dunque a fare rete e provano a dare risposte alle esigenze che provengono dal territorio".

Oggetto dell'accordo è la definizione di azioni comuni per il sostegno alla creazione di impresa e più in generale allo sviluppo della cultura imprenditoriale.

"Con Starter in particolare, forti del successo delle passate edizioni che hanno portato alla creazione di 112 aziende con un tasso di sopravvivenza nel tempo intorno al 80% - ha aggiunto Fiasella - mettiamo risorse e professionalità a disposizione di chi intende avviare una nuova attività imprenditoriale".



"Starter - ha affermato dal canto suo il presidente della Camera di commercio **Aldo Sammartano** - è un progetto semplice e concreto che trova in queste due caratteristiche le ragioni del suo successo. L'obiettivo è individuare giovani che abbiano idee, voglia e coraggio di mettersi in gioco e dare loro un sostegno della fase di start-up, mettendo a disposizione concretezza ed esperienza utili alla realizzazione dei progetti imprenditoriali".

Il neo presidente di Bic Liguria **Federico Galantini** ha poi evidenziato che Starter "è un progetto a cui possono accedere tutti e che fornisce ai partecipanti professionalità consolidate.

Speriamo che anche per questa edizione i risultati siano buoni nonostante il momento di crisi".

Ha chiuso l'incontro l'assessore provinciale al lavoro **Ettore Antonelli**: "Uno degli aspetti più interessanti di questa nuova edizione di Starter - ha detto - è la flessibilità che consentirà al progetto di rivolgersi non solo ai disoccupati ma anche ai precari e, nei limiti del possibile, di adattarsi dal punto di vista della formazione alle esigenze dei futuri imprenditori. Per loro è previsto un contributo di 4.700 euro, strumento efficace proprio nella fase di avvio dell'attività".

Chi fosse interessato a intraprendere un'attività imprenditoriale ma avesse bisogno di consigli e di un aiuto concreto, può consultare il bando relativo al progetto che è stato pubblicato il 28 febbraio scorso e che è reperibile su internet andando ai siti www.lavoro.laspezia.it, www.provincia.sp.it, www.sp.camcom.it, www.bicliguria.org o presso i Centri per l'impiego e la Ceiaa della Spezia.

Per la Camera di commercio della Spezia la referente è la dott.ssa **Simona Duce** (0187728282; simona.duce@sp.camcom.it).

Per ulteriori informazioni si può mandare un'email all'indirizzo lavoro@provincia.sp.it oppure chiamare il numero 0187/779355.

Una portacontainer di nome "La Spezia"



Batte bandiera tedesca ed è stata costruita in Corea del sud, ma il nome è tutto italiano, anzi spezzino.

La nuova portacontainer della Msc, compagnia leader mondiale nel trasporto merci, si chiama "La Spezia" e la scorsa settimana per la prima volta è giunta nel suo "home port", come lo ha definito il comandante, dal quale è salpata alla volta di Barcellona dopo le operazioni di carico e scarico dei contenitori. La scelta di intitolare la nave alla città della Spezia è da interpretare come un omaggio che Msc fa allo scalo spezzino e al terminal Lsct, con i quali la compagnia di navigazione collabora da anni in maniera particolarmente proficua. "La Spezia" è un colosso del mare lungo 365 metri e largo 51, con un pescaggio di 15,5 metri e una stazza di 166mila tonnellate, capace di trasportare 14mila teus. La tratta commerciale della nave va dal Far East asiatico al Mediterraneo e ritorno. Prima di approdare nel porto spezzino la portacontainer è stata nello scalo di Gioia Tauro. Tra container scaricati e quelli caricati, alla Spezia avvengono per questa tipologia di nave circa tremila movimentazioni, che impegnano la banchina per un paio di giorni.

CHI STUDI DENTISTICI NICOLA PAOLESCHI sono una affermata realtà dell'odontologia Nazionale. Il Dott. Nicola opera da oltre vent'anni con Studi in Toscana, Liguria e Milano.

Negli Studi si eseguono le più moderne tecniche di Implantologia orale: impianti con carico immediato, impianti post-estrativi e Mini-implanti.

Il reparto ortodonzia permette di affrontare casi complessi con tecnica di ortodonzia estetica e trasparente (Invisalign). Terapie di controllo ed igiene orale ai pazienti più giovani, assicurano un'efficace prevenzione della carie.

I nuovi metodi di sbiancamento dentale garantiscono un netto miglioramento del vostro sorriso.

A Marzo TI regaliamo un trattamento sbiancante Professionale eseguito nei nostri studi!

Igiene orale + visita + controllo rx = €60

Implantologia e protesi unica seduta

Garanzia a vita su impianti eseguiti nei nostri studi

Ortodonzia invisibile

Test di postura

NICOLA PAOLESCHI
STUDI DENTISTICI

FIRENZE viale Gramsci, 12
055 241200 - 055 2480082

FIRENZE - NOVOLI via di Novoli, 91/N
055 4364246

VIAREGGIO viale Carducci, 58/a
0584 50313

S.CROCE - S.Amo (PISA) via V.Mari, 4
0571 367623

SARZANA via Variante Aurelia, 153
0187 278090

MILANO via Certato, 87 (Corso Sempione)
800 914499

EMERGENZE
800 914499
24 h x 365 giorni

nicolapaoleschi.it

29 ANNO
MESE DELLA PREVENZIONE DENTALE
ANCI
mentadent

36^a
FIERA
CAMPIONARIA
CITTÀ DELLA SPEZIA

DAL 12 AL 20
marzo 2011

ORARI

feriali

15,30 - 19,30

festivi e prefestivi

10,00 - 19,30



Fiera
SESTA GODANO - LA SPEZIA
www.fiera.it



CONCESSIONARIA
SIMCAR
www.simcar.it



Speziaexpò

accoglie le idee

f r o n t e d e l p o r t o

G Nel 2010 i traffici nello scalo hanno fatto registrare un incremento record

Un anno alla grande



“Sono contento dei risultati ottenuti nell'anno appena trascorso. I dati parlano chiaro. Le merci scelgono il porto spezzino, premiando le capacità e l'efficienza dei nostri terminalisti ed operatori”.

Tenendo fra le mani i fogli con i dati sull'andamento dei traffici in porto **Lorenzo Forcieri**, presidente dell'Autorità portuale della Spezia non nasconde la sua soddisfazione. Ne ha ben motivo, perché nel corso dell'anno passato lo scalo mercantile ha fatto registrare un incremento record delle merci lavorate: più 22,9 per cento, con ben un milione e 285.155 Teus movimentati.

“I dati rivelano anche le potenzialità del nostro scalo e la loro traduzione immediata in termini di sviluppo economico, lavoro, entrate fiscali e tributarie. Tali risultati e potenzialità, che ci sono stati riconosciuti a livello europeo, inserendo il nostro porto in quelli strategici per le reti Ten T, devono essere maggiormente riconosciuti sia a livello locale sia nazionale”, aggiunge il presidente.

Malgrado tutto, Forcieri ritiene che il porto possa ancora sviluppare potenzialità che al momento non riesce ad esprimere. Cosa c'è, allora, che lo frena?

“C'è che a livello locale sussistono ancora troppe resistenze allo sviluppo del porto, raggiungibile solo con la completa realizzazione del Piano regolatore portuale che abbiamo approvato definitivamente. E, a livello nazionale, ostacolano lo sviluppo dei porti maggiormente produttivi i troppi politicismi e clientelismi che emergono dalle scelte romane a proposito di investimenti e riforma della legislazione portuale”.

Insomma, ce n'è per tutti. Per andare all'analisi dei dati sull'attività dello scalo, ecco, nel dettaglio, i dati fatti registrare nel corso dell'esercizio ormai alle spalle: traffico contenitori complessivo: 1.285.155, con un incremento appunto del 22,9 per cento) di cui: LSCT (La Spezia Container Terminal) un milione e 41.485 (più 22,3 per cento); TdG (Terminal del Golfo Tarros) 153.058 (più 8,7%); Speter 90.612 (più 68,7 per cento). Tonnellate complessive movimentate nel porto: 17.949.793 (incremento del 25,3%), di cui: rinfuse liquide due milioni e 281.310 tonnellate (+18,4%); rinfuse solide 1.745.819 (+ 57,7); merci varie 13.922.664 (+ 23,3%); passeggeri 44.874 (+ 44,7%).

LSCT: a gennaio +22%

Le tensioni che interessano la costa meridionale del Mediterraneo hanno inciso sul traffico merci del porto spezzino, ma i dati continuano a mostrare un andamento positivo. Rispetto al gennaio 2010, infatti, lo scalo ha registrato un +16,4%, con 110mila teus movimentate rispetto alle 94mila di un anno prima. Il terminal LSCT, in particolare, ha fatto registrare un incremento del 22% rispetto a dodici mesi fa.



Cresce l'impegno di Speter

Anche gli impianti portuali intanto si arricchiscono. L'altro giorno la Speter ha inaugurato per esempio nella sua sede operativa all'interno dello scalo una nuova gru modello Gottwald, una “macchina” del valore di oltre tre milioni di euro. Presenti gli amministratori delegati di LSCT e di Speter, rispettivamente **Marco Simonetti** e **Riccardo Failla**, ha tagliato il fatidico nastro tricolore il presidente dell'Autorità portuale della Spezia, **Lorenzo Forcieri**. Un investimento importante, quello di Speter, una casa storica del nostro porto. Nell'occasione Failla ha fornito qualche dato. In quattro anni la società ha investito undici milioni di euro.

Cinque milioni e 421 mila nel 2008; 270mila nel 2009; tre milioni e 600mila nel 2010 e un milione e 720mila nel conto del 2011. Non male davvero per un'epoca di crisi. In crescita anche l'organico: 154 dipendenti nel 2008, 149 nel 2009, 156 nel 2010 e 164 nel 2011. Dal canto suo Forcieri ha reso noti i numeri relativi all'occupazione in porto: 1.540 i dipendenti delle imprese portuali, con un incremento, nel 2010, del sei per cento. In base ai piani operativi presentati dalle varie aziende si presume che tale trend positivo potrà essere confermato e accresciuto nel corso dell'anno. La gigantesca gru, che tutti possiamo vedere da via San Cipriano, ha una capacità di sollevamento di 150 tonnellate. È stata trasportata alla Spezia in blocchi nello scorso novembre con una nave ed è stata assemblata direttamente su calata Paita. È la terza gru Gottwald acquistata da Speter negli ultimi anni.



www.simcarsrl.it

SIMCAR SRL




CHEVROLET

CONCESSIONARIA

IN STRADA SEMPRE AL TUO FIANCO

ASSISTENZA

SIMCAR CONCESSIONARIA SRL: LA SPEZIA - CORSO NAZIONALE, 588/590 - Tel. 0187. 523152 - LA SPEZIA - VIA PRIVATA OTO - Tel. 0187. 501113
SANTO STEFANO MAGRA - VIA PESCATI - Tel. 0187. 630170 - SIMCAR ASSISTENZA SRL: LA SPEZIA - VIA PRIVATA OTO - Tel. 0187. 501015

Mostre

Satira e caricatura

Dato il successo di pubblico riscosso dalla mostra "José Pareira. Satira e caricatura nel Risorgimento" il Museo Civico "Amedeo Lia" ha programmato una proroga dell'apertura della rassegna, che doveva chiudersi il 3 aprile, fino a domenica 22 maggio. L'iniziativa rientra nel programma di eventi e manifestazioni coordinati dal Comitato provinciale per le celebrazioni del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, di cui è capofila la prefettura della Spezia e ha ottenuto il Logo Ufficiale delle celebrazioni dall'Unità tecnica di missione per le celebrazioni dei 150 anni dell'Unità d'Italia della presidenza del consiglio dei ministri. Il catalogo della mostra di José Pareira (1830-1902) reca contributi di Luigi De Angelis, Francesca Giorgi, Marta Manini, Andrea Marmorì, Jacopo Pacioselli. Il nucleo di acquarelli presenti costituisce un eccezionale documento inedito e unico nel suo genere, raccolto in sei grandi album in perfetto stato conservativo, per un totale di trecento opere che raffigurano caricature di personaggi famosi del Risorgimento. Orario di visita: da martedì a domenica dalle 10 alle 18.

Daoli all'Nh hotel

È ancora in corso (fino al 31 marzo) all'hotel Jolly Nh la mostra di Domenico Daoli dal titolo Distruggere per ricreare. Le opere del giovane artista spezzino hanno richiamato

l'attenzione del critico d'arte Diprè che manda in onda la sua trasmissione su Sky il giovedì alle 23 e 15 canale Diprè. La mostra è dislocata in tutte le sale dell'albergo, si può visitare tutti i giorni a ingresso libero dalle 12 alle 22. L'artista ha richiamato diversi visitatori, lo staff dell'albergo promotore di eventi di arti visive in hotel si ritiene soddisfatto dalla riuscita della manifestazione. L'hotel è ormai noto per i numerosi artisti locali e nazionali ospitati. Insieme alle opere di Daoli si possono ammirare le statue e opere visive del prestigioso artista Olimpio Galimberti in mostra permanente.

Mostre al Camec

Sino all'8 maggio il Camec di piazza Cesare Battisti 1 offre alla città e agli appassionati d'arte la retrospettiva "Volte di mare - ritratti di luce", dedicata al pittore Angelo Prini. In altri spazi è possibile ammirare la collettiva Il Premio fra i Premi - La pittura in Italia dal Futurismo all'Informale comprendente decine di straordinari dipinti provenienti dalle tredici edizioni del Premio Nazionale di Pittura "Golfo della Spezia", affiancati ad altre eccellenti opere partecipanti ad analoghe rassegne italiane di rilevante livello artistico, quali i Premi Suzzara, Lissone e Gallarate.

Sculture di Birku

Nel Foyer del Centro Allende, per il ciclo "Proposte" espone lo scultore Ashenafi Frassinelli Birku. La mostra, curata da Valerio P. Cremonini comprende sculture in gesso dal misterioso fascino primitivo, che affermano l'intensa ed espressiva modella-

zione del giovane artista concittadino, per la cui formazione ha frequentato il Liceo artistico e all'Accademia di Carrara. La mostra è in corso fino al 5 marzo.

Omaggio a Pietro Livolsi

Per la sezione "Finestra Sul Golfo" il Camec, in Piazza Battisti, espone dipinti del pittore Pietro Livolsi (1923-2003), figura significativa spezzina. La mostra raccoglie opere inedite della pittura e le impressioni visive della giovinezza trascorsa in piazza.

Manichini

L'artista Enrico Baj, con i suoi "Manichini 1954-1958" Menhir Arte Contemporanea (via Manzoni, 51) con opere di grandi dimensioni, curata da Luciano Caprile.

Sachrome all'Ex Baus

Sino all'8 marzo espone all'Ex Baus Temporary Shop (via Garibaldi, 1) Gianardi. La personale è curata dal critico Enrico Formica.

Ricordo di Manfroni

Gli Archivi Multimediali "S.Fregoso" (Via Monteverdi, 1) ospitano

Chi ritaglia e consegna alla cassa questo tagliando pagherà solamente il biglietto ridotto. VALIDO TUTTI I GIORNI

CINEMA TEATRO

"IL NUOVO"

"IL MEGLIO DEL CINEMA MONDIALE"

PROGRAMMA 4 - 17 MARZO 2011

Da venerdì 4 a giovedì 17 marzo - IL GIOIELLINO - Un film di *Andrea Molteni*. Con Toni Servillo, Remo Girone, Sarah Feilberbaum. Durata 110 min. - Italia, Francia. 4 anni dopo l'atteso e meritato boom de *La Ragazza del Lago*, *Andrea Molteni* torna con *Fatteso il Gioiellino*, film che porta in sala il "casso Parmalat". Una grande azienda agro alimentare ramificata nei cinque continenti, quotata in Borsa, in continua espansione verso nuovi mercati e nuovi settori, quello che si dice un gioiellino. Il suo fondatore, Amancio Rastelli, padre padrone dell'azienda, ha messo ai posti di comando i suoi parenti più stretti: il figlio, la nipote, più alcuni manager di provata fiducia. Un management inadeguato ad affrontare le sfide che pone il mercato. E infatti il gruppo s'indebita. Sempre di più. Non basta falsificare i bilanci, gonfiare le vendite, chiedere appoggio ai politici, accollare il rischio sui risparmiatori attraverso operazioni di finanza creativa sempre più ardite... **NELL'ANTEPRIMA DEL 4 MARZO OSPITE IL TESTIMONE DI GIUSTIZIA MASSIMO CIANCIMINO E DEGUSTAZIONI EMILIANE**

Lunedì 7 e martedì 8 marzo ore 17.15 - 19.15 - 21.15 - MARTEDÌ 8 ore 21.15
FESTA DELLA DONNA CON INGRESSO GRATUITO PER IL PUBBLICO FEMMINILE - I FIORI DI KIRKLUK - Un film di *Fatih Akin*. Con Morjana Alaoui, Ertem Eser. Durata 115 min. - Italia, Svizzera, Iraq. Cinque stelle a questo film che riesce a ridare vita a valori forti come l'amore (quello vero, in cui sacrifici te stesso per l'altro), l'amicizia, la giustizia, anche in situazioni difficili. Il film narra la storia di una giovane donna irachena che ha studiato medicina in Italia e ritorna a Bagdad per ritrovare un ragazzo curdo col quale aveva studiato e di cui si era innamorata. Il loro amore affronta la drammatica realtà di un regime crudele. Di lei si innamora anche un soldato iracheno... e chi non si innamorerrebbe di un personaggio così meraviglioso.

Mercoledì 9 marzo 2011 ore 17.00 - IL BRIGANTE DI TACCA DEL LUPO - Un film di *Pietro Germi*. Con Fausto Tozzi, Sara Urzi, Amedeo Nazzari, Cosetta Greco. Durata 104 min. Italia 1963: I bersaglieri del capitano Giordani devono liberare una zona della Lucania dai briganti di Raffa Raiffa, fedeli ai Borboni. Il capitano è per i metodi spicci, il commissario Siceli predilige l'astuzia. Da un racconto di *Riccardo Bacchelli*, sceneggiato dal regista con F. Fellini, T. Pirelli e F. Tozzi. *Manista* influenzato da Ford, *Germi* ha fatto un western militare di robusto impianto narrativo dove *Nazzari* campeggia come il monumento di sé stesso. La contrapposizione complementare tra A. Nazzari/soldato blu nordista e il commissario sudista e volpone è da sola una piccola lezione di storia.

Lunedì 14 marzo 2011 ore 15.45 - RISATE DI GIOIA - Un film di *Mario Monicelli*. Con Totò, Anna Magnani. Durata 106 min. - Italia. Tratta da due racconti di *Alberto Moravia*, sceneggiata da *Suso Cecchi D'Amico*, *Age & Scarpelli*, è una notturna commedia buffa. M. Monicelli dosa con sapienza, comicità e amarezza, crepuscolarismo e satira di costume, affidandosi al godibilissimo duetto di una Magnani bionda e bravissima e di un Totò in grande forma. Gazzara, americano di origine abruzzese, s'inserisce agevolmente tra i due.

Lunedì 14 marzo ore 19.15 - 21.15 - Martedì 15 marzo ore 17.15 - 19.15 - 21.15
LO SPETT. DI MARTEDÌ 15 ALLE ORE 21.15 SARÀ PRECEDUTO DAL MONOLOGO (durata 20')
DI MARABOSHI: DIALOGO METAFISICO TRA DUE PROFESSORI A PROPOSITO DI VITA E MORTE - KILL ME PLEASE - Un film di *Olivier Assayas*. Con Aurélien Recoing, Virgile Bramly. Durata 95 min. - Belgio, Francia. Qualunque tentativo di rasserenare banalmente in termini di trama questa commedia nera è inevitabilmente riduttivo: il suo valore sta nella galleria di pazienti bizzarri e straparlanti che popolano la clinica, chi vuole morire durante un ultimo amplesso, chi cantando la Marsigliese, chi fingendosi un soldato in Vietnam, chi in realtà non vuole morire affatto; nelle atmosfere assurde e grottesche, nella paradossalità delle situazioni e dei dialoghi, nel finale tragicomico dal sapore apocalittico; nel fascino di una fotografia in bianco e nero un po' retrò; nello sguardo ironico e nei momenti più estilaranti *Marco Aurelio d'ora al Festival di Roma*.

Mercoledì 16 marzo 2011 ore 17.00 - NELL'ANNO DEL SIGNORE - Un film di *Luigi Magni* con Nino Manfredi, Claudia Cardinale, Enrico Maria Salerno. Durata 105 min. - Italia Nella Roma del 1825, sotto papa Leone XII, cardinali e sbirri opprimono il popolo all'ombra della ghigliottina sulla quale finiscono i carbonari romagnoli. Sotto la statua di *Pasquino* nottetempo vengono appesi feroci epigrammi satirici. "Romano de Roma" - che l'ha scritto da solo - con un accanito vocazione anticlericale, Magni traccia con sarcasmo beffardo una spiritosa cronaca di avvenimenti preburghevoli che i libri di scuola ignorano. Attori da applauso.

VIA COLOMBO, 99 - LA SPEZIA - TEL. 0187.24422
E-mail: ilnuovocinema@tin.it - www.cinemailnuovolaspezia.it

Per l'8 marzo Carnevale e Femminile

Grande festa martedì 8 marzo, in Piazza Garibaldi e il tratto pedonale di Via Fiume. In occasione del Carnevale, infatti, l'oratorio Don Bosco, in collaborazione con il Civ 5 Vie "Centro commerciale naturale", organizzerà un pomeriggio all'insegna del divertimento in maschera. Dalle 15,30 alle 19, la piazza si trasformerà tornando indietro nel tempo fino agli anni del "vecchio west". Ci saranno giochi danze e scherzi tutti volti a rievocare il periodo dei cowboys e degli indiani. Già in diverse occasioni la collaborazione fra il Centro integrato di via e l'oratorio aveva portato alla realizzazione di fortunati eventi che hanno ottenuto molto successo. "È intento comune, quello di unire gli sforzi per rendere il Quartiere delle 5 Vie sempre più vivibile - dicono gli organizzatori - anche e soprattutto in vista dell'inaugurazione della nuova Piazza Saint Bon", che avverrà il 12 marzo. Appuntamento in Piazza Garibaldi, quindi, martedì pomeriggio, per godersi un evento ricco di musica e balli di Carnevale, dove al sicuro divertimento dei bambini che si troveranno a rivivere le magiche atmosfere del far west, si potrà unire anche quello dei grandi che potranno approfittare dell'occasione per usufruire delle ultime occasioni nei negozi della zona. Grazie alla disponibilità dei ristoratori, degli alimentari e dei bar del quartiere ci sarà la possibilità di assaggiare le tipiche chiacchiere di Carnevale, e saranno consegnati i premi per le migliori "Maschere delle 5 Vie". Questa sarà una delle tante attività che per tutto il 2011 animerà il quartiere delle 5 Vie anche grazie al contributo delle scuole. Einaudi, Chiodo, Isa 3 con l'Alfieri e la De Amicis, agli artigiani artistici ed i pittori, pertanto il Civ invita i cittadini a proporre idee per l'arte, la cultura, lo sport, la tradizione.

Martedì 8 marzo dalle 19 alle 22 la F. tradizione. "8 MM - Creatività al femminile" è stata organizzata dagli assessorati alle Pari opportunità, con il contributo delle consigliere provinciali, associazione Bluesin e Coop Liguria. L'accesso sarà consentito alle 21.30. Sarà della serata "Voci della voce", progetto dell'associazione culturale Rockambosqu. Il repertorio internazionale molto raffinato, voci italiane alle grandi interpreti americane: Aguilera, Adele, Mina e moltissime altre. Sul fronte della danza Paola Zubbani, danza che spazia dalla danza nella forma più tradizionale alle più estreme e innovative presenta due coreografie: il corpo dipinto, la danzatrice, come fosse un dipinto, come fosse lei la tela, esprimendo la creatività coreografica è Angelo di donna: la danzatrice minile come fosse una creatura eterea, un a suo corpo con quelli sinuosi e leggeri di ali. Con la partecipazione di Sarah Scremin e R. Infine la performance di Vanashree, attrice, Natyam, Indian Dance Creative & Bollywood. Aregantina, Spagna, Italia, Francia e India. Ma ci saranno anche le installazioni: "Mini-Cristiana Suriani proporrà la ritualità del corpo e da sempre tramandata. Un richiamo all'immagine limpida, non corrotta... Tante tipologie di danza, obiettivo unico, importante. E poi "C'era una volta..." MissKitsch aka Cristina ambiente domestico, oggetti familiari, piccole storie e raccontate... Una frase che originerà un aperitivo sarà offerto al pubblico dalle 19.

Toncelli cav. Renzo
Tradizione artigiana dal 1890

Saremo presenti alla Fiera Campionaria 2011!

MOBILI
INTRAMONTABILI

Perché solamente chi come noi ama il legno, lo plasma, lo pialla e lo taglia anche, dà loro un'anima che renderà sempre viva la Vostra casa.

Via Nello Olivieri, 29 - Rebocco - LA SPEZIA
Tel 0187.701322 - .71.42.53 Cell. 333. 2846222
Arrediamo insieme... realizzeremo i vostri desideri...



zione si è giovato degli studi al visitabile sino a domani, sabat...

la mostra di Marco Manfroni, che ricorda il fotografo spezzino, mancato prematura...

Portraits of celebrities

Una galleria fotografica di personaggi celebri. È la mostra del fotografo Claudio Barontini...

attisti 1, ospita sino al 20 marzo nificativa della alla cultura arti...

ia Rattazzi, 34) l'artista Alessio nica.

117) ospitano sino al 31 marzo

ilità

esta della donna entra al Camec, come da emminile" è il nome della serata organiz...

o tutto al femminile dell'accademia La voce ue. Sei giovanissime ragazze presentano...

atrice eclettica con un ampio background izionale, fino al teatro nelle sue espressioni...

MealquadratougualeNOI" di MissKitsch aka ire, da sempre tipica del mondo femminile...

stiana Suriani feat Antonella Veggiotti. Un oli riti quotidiani, gesti, parole, storie vissu...



Appuntamenti

VENERDÌ 4

GIUSEPPE FORLANI, prefetto della Spezia, terrà oggi alle 16 nella sala delle Nature morte del Museo...

"LA SPEZIA E GARIBALDI" è il tema della conferenza che l'accademico professor Sergio Cozzani terrà...

SABATO 5

SERGIO BERTOLUCCI, direttore della ricerca del Cern di Ginevra, svolgerà una nuova lectio magistralis...

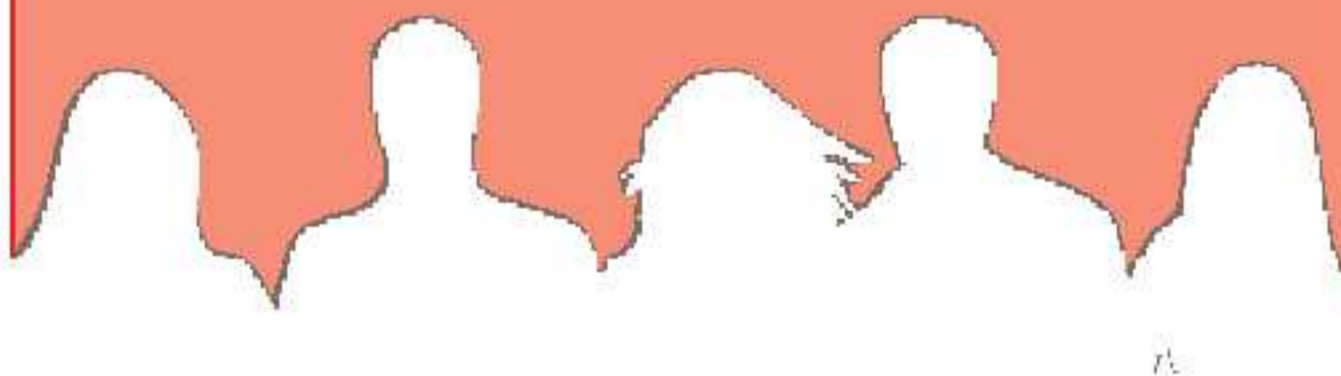
IL COMUNE DI CALICE organizza due giornate (sabato 5 e sabato 12 marzo) dedicate alla Festa della...

DOMENICA 6

ALLE 16 AL CAMEC viene presentato il libro "La prima presenza protestante alla Spezia" (Edizioni...

LUNEDÌ 7

AL CIRCOLO CASTELLO DI SAN GIORGIO, nell'ambito del programma delle iniziative provinciali per il...



GRUPPO SOPRANCIODUE SPA SELEZIONA 2 AGENTI VENDITA PER LA SPEZIA E PROVINCIA OFFRE PORTAFOGLIO CLIENTI - CONTRIBUTO MENSILE - AFFIANCAMENTO. INDISPENSABILE ENTUSIASMO E SERIETA'. PER APPUNTAMENTO IN ZONA TELEFONARE IL NUMERO 336.6467462 E INVIARE CURRICULUM TRAMITE FAX AL NUMERO 010.6121182 E-MAIL: genova@sopran.it

"IL BOOK PER IL TUO BAMBINO" Cristiano Andreani Fotografo La Spezia Tel. 338/6915216 WWW.CRISTIANOANDREANI.COM

s o l i d a r i e t à

G Felicamente operata a Houston la ragazza per la quale si è mobilitata tutta la provincia

GRAZIE A TUTTI

Quando una telefonata riempie il cuore di gioia. Sono le 19,54 di alcuni giorni fa quando a casa di Mara Biso, referente di Telethon per la provincia della Spezia, arriva una telefonata da Houston (Texas, Stati Uniti). All'altro capo della linea c'è **Paola De Martino**, la mamma di **Sara**, che felice dà il grande e attesissimo annuncio: "L'intervento è stato fatto, è andato tutto bene".

Possiamo solo immaginare la gioia della famiglia della ragazza, ma anche l'enorme soddisfazione di quanti si sono mobilitati affinché Sara potesse avere la vita che le spetta di diritto. La signora Paola ha voluto ringraziare tutte le persone che sono state vicine alla famiglia e a Sara in questo particolare momento a partire da Telethon La Spezia nella persona appunto di **Mara Biso** e di tutto il suo staff, la direttrice dell'Ospedale civile Sant'Andrea **Decia Carlucci**, l'Asl 5 della Spezia, i poliziotti di quartiere, l'Ipa della Spezia, l'oratorio salesiano di Viale Garibaldi e tutti i suoi ragazzi, il Civ Nuovo Centro, il Civ 5 Vie, gli Amici di Cosimo, i Veri Eroi, i pittori, gli scultori, le palestre, le varie associazioni, l'assessore comunale della Spezia **Fabrizio Forma**, i Comuni della Spezia, Follo e Sarzana, i ragazzi della scuola media "Silvio Pellico", e insomma tutti coloro che sono stati fondamentali per il buon esito di questa giusta causa.

"Grazie, grazie, grazie. Di sicuro questa grande famiglia della solidarietà andrà avanti grazie a Sara, esulta



commosso **Massimiliano Logli**, uno dei promotori, per il Civ 5 Vie, di tante iniziative in favore di Sara.

La ragazza soffre di una malattia, la Sindrome di Marfan, che (nome inglese Marfan Sindrome) colpisce il tessuto connettivo che svolge un ruolo fondamentale per la struttura e la funzione di numerosi tessuti dell'organismo (vasi e valvole del cuore, occhio, scheletro e legamenti, sistema nervoso, cute, polmoni). È una malattia dai numerosi sintomi, tra cui alterazioni dell'apparato muscolo-scheletrico e problemi alla vista. Il pericolo vero, però, è rappresentato dalla progressiva dilatazione dell'aorta (aneurisma), che

in mancanza di intervento può degenerare anche nella rottura di questo importantissimo vaso sanguigno.

Prevenire questa complicanza significa di fatto assicurare una vita sostanzialmente normale alle persone affette, pur non correggendo il difetto genetico.

Sara è stata dunque operata allo "Heart Institute" del St.Luke's Episcopal Health System di Houston, e l'intervento è riuscito. Questo è quello che conta. Tutto il resto, tutto quello che è successo prima, rientra nel patrimonio genetico di una provincia che non si è mai tirata indietro quando c'è stato bisogno di dare una mano. A Sara hanno fatto subito visita esponenti dell'équipe scientifica di Telethon nella città di Houston per portarle i saluti degli amici di Telethon, e augurarle un rapido ritorno a casa.

Lungo cammino di Marcella

È partito da Sarzana il "cammino di Marcella" verso Lourdes. Un viaggio lungo... 14 anni. Tanto, quasi, è trascorso dalla terribile notte del 13 aprile del '97 quando, in un brutto incidente stradale, la piccola Marcella, di soli 8 anni, veniva sbalzata fuori dall'auto dove viaggiava con i genitori per volare giù, per 28 metri, dal viadotto di Rossiglione. In quegli attimi tremendi, in cui la bimba sembrava essere svanita nel nulla, la mamma fece un voto: se i ricercatori l'avessero ritrovata viva lei sarebbe andata a Lourdes a piedi. Oggi Anna Maria Bastello, superati gli anni difficili del coma e del lento recupero che ha riconsegnato Marcella, affetta da tetraparesi spastica, alla vita e a una laurea in Psicologia, mantiene fede al suo impegno.

"Impegno - dice - che negli anni ha assunto un significato più ampio, fatto dal desiderio di mettere la propria esperienza al servizio della disabilità". Anna Maria è una donna straordinaria, madre biologica di altre due ragazze e di otto figli in affidamento tra cui una ragazzina con disabilità intellettiva e il suo gemello con disabilità relazionale. Ecco perché oggi Anna Maria intende richiamare l'attenzione dei media e della società sulle peculiarità ma anche sui pregiudizi che attraversano la disabilità. Come? Proprio grazie a quel viaggio promesso tanti anni fa che ora si sta arricchendo di tanti, nuovi e importanti significati. A iniziare dalla città di partenza: Sarzana. "Ho deciso di partire da Sarzana - dice Anna Maria - perché è la prima città con spiaggia attrezzata per disabili dove, grazie al Comune, viene riconosciuto il diritto di andare al mare anche a chi ha bisogno di aiuto e assistenza".

CASA DI RIPOSO • CONVENZIONATA A.S.L.

la FONTANA d'ORO



Nata nel 2000, la Casa di Riposo LA FONTANA D'ORO accoglie ospiti autosufficienti e non. La struttura, articolata su tre piani, è stata ristrutturata nel 2010.

La felice posizione geografica nel cuore delle Alpi Apuane, si adatta perfettamente a salutarissimi soggiorni climatici, sfruttando benefici elementi naturali tipici della zona: aria, acqua, sole e tranquillità. LA FONTANA D'ORO, inoltre, è dotata di palestra attrezzata per attività di fisioterapia e riabilitazione, giardino e cucina interna per la preparazione di pasti personalizzati. Assistenza infermieristica 24h.

La struttura, inoltre, offre servizi di cura e assistenza di ammalati gravi nel rispetto della privacy (cure intermedie) con camere singole, doppie, bagni assistiti, letti elettronici con telecomando.



I nostri servizi - Assistenza sanitaria 24 h - Cucina interna - Palestra e attività di fisioterapia - riabilitazione - Giardino - Camere ampie e luminose - Servizi di igiene personale assistita - Attività ricreative - Lavanderia interna

c o m e e r a v a m o

8 ottobre 1968, quando il Lägora esondò sommergendo tutto il centro urbano

LA CITTÀ SOTT'ACQUA

di Gino Ragnetti

Erano le 13 quando l'acqua arrivò all'altezza di via Da Passano, davanti al bar Peola, bagnando le zampe proprio al tavolino al quale sedeva sempre il grande e indimenticato Gino Patroni. Lì sopra, al mezzanino, c'erano le redazioni del Secolo XIX e del Lavoro e al pianoterra i negozi, aperti come tutti i giorni. Ma quella era una giornata particolare, perché alle 13,30 per uscire dal portone del numero 123 di via Chiodo si doveva andare a mollo, con l'acqua alta più di un palmo, ormai sul punto di invadere l'androne.

Quella dell'8 ottobre 1968, un martedì, fu in sostanza la giornata in cui avvenne ciò che – come ha riferito la scorsa settimana il nostro Luciano Secchi – gli esperti temono che possa avvenire fra non molto: esondazione del Lägora e dei canali sotterranei suoi immissari, e mezza città sommersa.

L'inondazione del '68 avvenne a causa di una pioggia ininterrotta che aveva cominciato a venire giù la sera prima su tutta la provincia. Una pioggia intensa, ma per la verità non tale da suscitare sulle prime grandi preoccupazioni.

Piove per tutta la notte finché al mattino presto non suonò l'allarme: gonfiato dalle acque del Vara e delle decine di torrenti che venivano giù rombando dalle valli del Vara e della Lunigiana, il Magra stava scaricando enormi quantità d'acqua e tutt'attorno il mare cresceva di livello a vista d'occhio, ragione per la quale i canali del golfo non riuscivano più a smaltire la piena.

Il primo a esondare, attorno alle 7, fu il Fossamastra allagando tutta la zona circostante fino a sommergere anche le auto (foto). "Ma quello straripa quasi sempre", si disse. Sembrava insomma cosa normale, e invece era il prologo di una vera e propria

alluvione. Perché alle 11, mentre il livello del mare arrivava ormai all'orlo della banchina Morin, straripò il Lägora, da ore e ore impossibilitato a fluire nel golfo. E intanto che l'acqua del principale canale cittadino si riversava in Viale Amendola (la soletta non c'era ancora) sommergendo i ponti situati alle Porte dell'arsenale, per poi invadere il resto della città fino a Piazza Sant'Agostino (nella foto sotto un cronista col canotto in via Chiodo), un forte rombo proveniente dal basso cominciò seminare inquietudine fra la gli abitanti del centro.

Lì sotto c'erano altri canali, tributari del Lägora, anch'essi non più in grado di smaltire l'enorme massa liquida scesa per tutta la notte e la mattina dalle colline circostanti la città.

Come si sa, nel ventre di Corso Cavour, coperto da una robusta volta, scorre l'antico Canale dei Mulini che in quella zona era chiamato Canale di Piazza, e quel rombo era appunto provocato dalla terribile pressione del canale che faceva vibrare la copertura di cemento e di asfalto, finché quella tremenda

energia non trovò modo di sfogare all'esterno. Il primo "tappo" a saltare fu un tombino posto in Corso Cavour all'altezza del negozio di calzature Melley. L'acqua eruppe violenta formando un fontanile alto un paio di metri, uno spettacolo a vedersi, se non fosse stato per il fatto che decine di negozi erano allagati. Poco dopo, l'effetto più spettacolare. Giunto all'altezza di via Chiodo il Canale di Piazza volta a destra, davanti

all'Ammiragliato, e si avvia a immergersi nel Lägora. Ebbene, proprio in quella curva la pressione dell'acqua fece "esplodere" la strada creando anche lì un alto fontanile. Accadde 43 anni fa.

Gli esperti dicono che piene del genere hanno di solito una cadenza cinquantennale. Speriamo che si sbagliano, ma forse è il caso di prepararsi per tempo.



Sedotti da Garibaldi premiati con un marengo

La Gazzetta di venerdì 18 febbraio ha pubblicato un mio articolo sugli spezzini che furono tra i "Mille" di Garibaldi che conteneva un errore. In realtà, se dieci furono gli spezzini che si imbarcarono il 5 maggio per la spedizione in Sicilia, tredici furono i nostri compaesani che sbarcarono a Marsala.

La spiegazione dell'apparente rebus è semplice: sui due piroscafi, *Piemonte* e *Lombardo*, vi erano tre marinai che decisero di seguire Garibaldi e si unirono ai garibaldini, sbarcando con loro e combattendo per la conquista delle due Sicilie. Si chiamavano Francesco Faccini, conosciuto a San Terenzo col soprannome di "ò Nin", Andrea Pisani ("Peineo"), anch'egli santerenzino, e Giuseppe De Biasi, nato a Pugliola.

Probabilmente sulla loro decisione influì la circostanza che tra i Mille trovarono tre loro compaesani: Onesto Faccini, parente di Francesco, Luigi Andreotti e Gio Batta Monteverde. Si vede pertanto quanto fosse forte l'attrazione che Giuseppe Garibaldi aveva sulla gente del nostro Golfo, e si comprende di conseguenza perché l'Eroe dei Due Mondi ebbe in seguito ad affermare: "... la popolazione di Lerici è la più forte e la più generosa d'Italia".

Tornando ai tre marinai trovo straordinario la facilità con cui essi, avvezzi a maneggiare argani e vele, si trasformarono in combattenti di terraferma; in particolare De Biasi si distinse nei fatti d'arma di Calatafimi e di Palermo. Francesco Faccini, marinaio del *Lombardo* portò al paese, alla conclusione della Spedizione, un marengo d'oro donatogli da Garibaldi per i servizi resi a bordo della nave alla partenza da Quarto.

Andrea Pisani era invece marinaio sul *Piemonte*, ed è ricordato soprattutto perché era straordinariamente somigliante a Garibaldi, tanto che alcune volte fu scambiato proprio per il Generale. Spero così di aver riparato l'errore commesso nel precedente articolo: chissà se qualche santerenzino o pugliese (si dice così?), magari discendente da uno di quei marinai, leggendomi si sarà sentito toccato dalla mia involontaria omissione. Ah, il parroco di San Terenzo, don Calisto De Marchi, nel 1860 (era sulla sessantina...) non partì con Garibaldi, ma negli anni '50 era tenuto in sospetto dalla polizia sabauda perché lo si sapeva amico di Orsini, e suo complice durante i tentativi insurrezionali di quegli anni. La polizia perquisiva a volte la sua canonica, ma non trovò mai nulla di compromettente. Per forza! Chi avrebbe mai pensato di perquisire il tabernacolo? Aveva proprio ragione Garibaldi a elogiare quei nostri antichi compaesani!

Umberto Burla

L'occasione fornitaci da questa storia ci sembra propizia per rivolgere un invito alla gente che vive nel territorio comunale di Lerici. Chissà quanti documenti interessanti giacciono dimenticati in qualche casapanca, magari in cantina. Dateci un'occhiata, potrebbero svelarci vicende ancora ignote, in grado di fare luce su certi episodi del Risorgimento che hanno visto protagoniste le popolazioni del golfo. E se trovate qualcosa che ci sembra utile ditocelo, potrebbe venire fuori qualcosa di bello.

VUOI

VIENI DA

Walter

UOMO - DONNA - BAMBINO

IN VIALE MALASPINA 1/11 - CANIPAROLA

TEL. 0187 - 673015 - E-mail: walter.store@libero.it

SULLE NUOVE COLLEZIONI SCONTO FISSO MINIMO 10%

Da tutta Italia per parlare del "Rena"

Vengono da tutta Italia, i membri di Rena (Rete per l'Eccellenza Nazionale). Mettono l'accento soprattutto sul "per" della locuzione: non sono un'élite, vogliono solo creare un nuovo modello di Paese. Basato su quattro valori cardine - Apertura, Responsabilità, Trasparenza, Equilibrio - che riassumono nell'acronimo "Arte". Domani, sabato, una decina di loro sarà ospite dello storico liceo classico Lorenzo Costa di piazza Verdi, per una mattinata di mentoring nell'ambito del progetto (In)formiamoci, già lanciato con ottimo successo a Torino in occasione della scorsa assemblea generale dell'associazione, tenutasi nel capoluogo piemontese lo scorso novembre alla presenza di **John Elkann, Alessandro Profumo, Nichi Vendola, Roberto Cota** e altri importanti interlocutori. In sostanza, per un paio d'ore i ragazzi delle classi terze del liceo saranno coinvolti in giochi di ruolo e in un dialogo bilaterale sul loro futuro. L'obiettivo è di farli ragionare su quanto sia fondamentale per la loro vita la scelta che di qui a qualche mese andranno a fare. Andando a colmare una lacuna che nessuna presentazione istituzionale delle Università potrebbe sanare: spiegare cosa vuol dire il mondo del lavoro che si nasconde dietro ogni facoltà (o, certo, il diniego della scelta universitaria). Ad aprire i lavori sarà il sindaco **Massimo Federici**. Al termine della giornata, ogni studente avrà la possibilità di eleggere un socio Rena come mentore, che resterà a disposizione per i mesi a venire accompagnando gli studenti nel delicato processo di scelta accademica.

Cos'è Rena? Rena è un'associazione nata dal basso, indipendente e plurale, animata da professionisti under 40, che operano nel pubblico e nel privato, a livello locale, nazionale, europeo e internazionale. Rena promuove il merito, valorizza il talento e incoraggia la creatività dei giovani. (www.progetto-rena.it) **Cos'è (In)formiamoci?** Il progetto (In)formiamoci! è stato lanciato con successo presso due licei di Torino, in occasione della quarta assemblea generale Rena, che si è tenuta nel capoluogo piemontese lo scorso novembre. Il clima amichevole e informale che contraddistingue l'iniziativa ha consentito ai circa 200 studenti che hanno incontrato gli arenauti di conoscere nuove figure professionali, esporre i propri dubbi sul loro futuro, chiedere consigli sulla scelta del percorso accademico e professionale, e trovare negli arenauti dei mentori disposti a seguirli nelle loro scelte di vita e di studio.

G Nuove moderne uniformi: le Fiamme gialle cambiano look

AL PASSO CON I TEMPI MAMMA, CHE ELEGANZA

La Guardia di Finanza si veste di nuovo. Dal primo del mese infatti le Fiamme gialle hanno adottato, ovviamente, sull'intero territorio nazionale, una nuova uniforme di colore grigio scuro, in sostituzione di quella grigioverde attualmente in uso.

Nei 236 anni di storia, appena trascorsi, l'evoluzione dell'uniforme ha seguito il mutare degli avvenimenti che hanno visto i finanzieri protagonisti, dagli albori del movimento risorgimentale all'Unità d'Italia, per giungere alla tradizionale tenuta grigioverde, che ha caratterizzato il Regio Esercito dal 1909 al 1945 e che, sino ad oggi, seppur con lievi varianti, è stata in uso. Un passato importante che, attraverso le trincee del Carso, gli altopiani dell'Africa Orientale e i flutti del Mar Mediterraneo, nella scorta ai convogli nel Canale di Sicilia durante la seconda Guerra mondiale, è giunto fino ai giorni nostri impresso nelle immagini del Finziere che, a caccia di contrabbandieri, sfida le intemperie delle Alpi o, a bordo di motovedette ed elicotteri, affronta i trafficanti alle frontiere marittime.

Ed è proprio in questo essere presente in tutti gli avvenimenti della storia nazionale, nell'aver costituito e nel costituire un solido baluardo a tutela degli

interessi economico finanziari dello Stato, adeguandosi ai mutati scenari nazionali e internazionali, che la Guardia di finanza assume un'immagine propria, unica ed inconfondibile. La nuova uniforme si distingue per la foggia e il colore grigio scuro, fortemente caratterizzanti, nonché per l'impiego di materie prime all'avanguardia. Un'uniforme pensata per fornire al personale uno strumento per poter operare in modo confortevole ed efficace essendo, al tempo stesso, immediatamente riconoscibile e distinguibile dalle altre forze di polizia. Allo scopo di ottenere la necessaria omogeneità con la tonalità della nuova uniforme, sarà adottata anche una nuova colorazione per le autovetture, gli automezzi e i motocicli di futura introduzione in servizio, che saranno in colore grigio scuro analogo a quello delle uniformi.



Quartiere Umbertino: tecnici Arte a disposizione degli abitanti

L'assessore alla rigenerazione urbana nei quartieri Cristiano Ruggia e il presidente della terza circoscrizione Fabrizio Andreotti informano che a partire da oggi, venerdì 4 marzo, tutti i venerdì, dalle 10 alle 12 un tecnico dell'Azienda regionale territoriale edilizia (Arte) sarà disponibile presso la sede del Laboratorio di quartiere in Corso Cavour 345, per fornire ai cittadini tutte le informazioni relative ai progetti previsti dal Contratto di quartiere e realizzati da Arte.

In particolare si tratta degli interventi di ristrutturazione e recupe-



ro dell'ex Liceo "Pacinotti" (Via Venezia, nella foto), della riqualificazione delle facciate degli edifici comunali (Via Venezia, Via Castelfidardo e Corso Cavour) e gli interventi di innovazione tipologica su alcuni edifici di Via Castelfidardo e

Corso Cavour per la realizzazione di spazi commerciali e artigianali che possano contribuire allo sviluppo anche economico del quartiere.

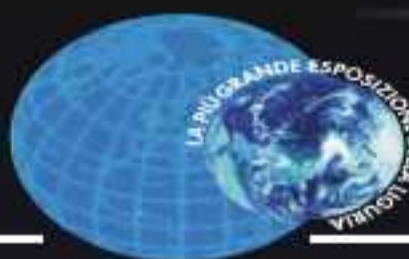
L'assessore Ruggia e il presidente Andreotti ringraziano Arte per la disponibilità a la preziosa collaborazione.



LABORATORIO DI QUARTIERE

QUARTIERE UMBERTINO

www.frcar.it



FRCAR
il paese dell'auto



SIAMO A SESTA GODANO (SP) IN VIA ROMA, 203 - TEL. 0187. 891330 E A LA SPEZIA IN VIA PRIVATA OTO - TEL. 0187. 501113

s p o r t

G La classifica corta del girone A lascia spazio alle speranze, ma serve un finale di carattere

TROPPE LE OCCASIONI PERSE MA I PLAY OFF SONO ANCORA LÌ

di Gianluca Tinfena



Niente di nuovo sotto il sole e di certo non ci voleva un indovino per leggere nell'immediato futuro dello Spezia. Anche gli inguaribili ottimisti sono rimasti delusi dopo l'ennesima occasione persa. La vittoria del Picco contro la Salernitana aveva permesso ancora una volta agli aquilotti di rimettersi in carreggiata e poter sperare ancora di raggiungere l'obiettivo stagionale, a una sola condizione però, quella di riuscire a invertire definitivamente il trend in esterna, superando quindi una volta

per tutte quel mal di trasferta che perdura dall'inizio di questo campionato.

La sfida con il Pergocrema avrebbe dovuto rappresentare quella della svolta, l'occasione propizia per rispedire al mittente qualsiasi tipo di critica dimostrando sul campo di aver superato quel gap psicologico, quella mancanza di personalità che ha frenato ripetutamente la squadra nei momenti difficili.

Tanti buoni propositi e poco più perché in Lombardia è andata in scena la solita domenica da Spezia, un vittoria assolutamente a portata di mano che ha assunto le sembianze di un amaro pareggio dal sapore di beffa.

Dei due gironi di Prima Divisione lo Spezia è l'unico club, insieme alla Paganese, a non aver ancora vinto fuori casa in 25 giornate. Per questo, ma non solo per questo, continuare a pensare ai play off sarebbe quasi utopistico, anche se i numeri di questo campionato consentono allo Spezia di sperare ancora.

Sono nove le squadre racchiuse in soli sei punti per tre posti disponibili all'interno della griglia di qualificazione agli spareggi per la promozione in serie B. In città sono in pochi per la verità a credere ancora nelle ambizioni della formazione di Pane, e in molti non vedono l'ora che

possa finire al più presto questa stagione per voltare definitivamente pagina e vivere da assoluti protagonisti l'annata che verrà.

Di sicuro a giugno arriverà il tempo dei bilanci definitivi.

Il presidente Volpi sarà chiamato a prendere importanti decisioni in un senso o nell'altro.

Tra i tifosi si distinguono nettamente due fazioni: quelli che concordano su un campionato di assestamento come una buona base di partenza per essere ancor più competitivi nell'immediato futuro con l'attuale struttura dirigenziale, e quelli che invocano invece un radicale cambiamento, pronti a gettare la croce addosso a mister Pane e al direttore sportivo Varini.

Molto, anzi tutto, dipenderà dalle prossime nove partite.

Due mesi e mezzo da vivere sino in fondo per capire meglio come finirà la telenovela di questo campionato.

Ora la sosta, quindi sarà la volta della partita casalinga contro la Cremonese, le trasferte di Verona e Ravenna, poi la gara del Picco con la Spal.

Quattro tappe fondamentali per non dire definitivamente addio all'obiettivo prefissato in estate, quattro appuntamenti che in qualche modo potrebbero sovvertire l'equilibrio del girone A della Prima Divisione di quest'anno.



La classifica parla chiaro solamente in testa e in coda: il Gubbio è sempre più vicino alla storica promozione in serie B, così come il Sorrento è consapevole di aver saldamente in mano un piazzamento di prestigio in vista della lotteria dei play off. Dalla terza posizione in poi è vera bagarre, mentre in fondo è duello acceso per evitare la retrocessione diretta fra Monza e Paganese con i campani in grado di reagire e riportarsi in corsa nelle ultime domeniche quando ormai tutti li davano per spacciati. Spezia da possibile protagonista a comparsa nel giro di una settimana, per un continuo alternarsi di ritrovate speranze e cocenti delusioni. Chissà come andrà a finire...

LO SPEZIA BRILLA AL TORNEO DI VIAREGGIO

Il Torneo di Viareggio è da sempre un'importante vetrina per futuri campioni. Quest'anno il trofeo che assegna la Coppa Carnevale è stato un prestigioso palcoscenico nel quale la settimana scorsa si è esibito anche lo Spezia Berretti.

I ragazzi allenati da Pietro Fusco sono riusciti a stupire tutti, nella prima fase della competizione, sfiorando addirittura la clamorosa qualificazione agli ottavi di finale, da vera e propria cenerentola del prestigioso torneo.

Nella gara inaugurale del girone 12 lo Spezia è riuscito a mettere paura al Siena, abile ad imporsi in rimonta 4-2 non senza soffrire.



La prima storica vittoria è arrivata però nella seconda sfida contro gli africani del Kallon: un 2-0 che ha caricato di significato l'ultimo match in programma allo stadio Picco contro il Napoli.

Il pareggio per 1-1 in rimonta contro i partenopei ha consentito agli aquilotti di chiudere al secondo posto il proprio raggruppamento con 4 punti, un risultato che non è bastato però ai fini della qualificazione alle fasi finali.

Nonostante tutto rimane la grande soddisfazione di tutta la società, un traguardo che ha messo in luce l'ottimo lavoro svolto dal settore giovanile guidato da Gladis Conti.

Con la giornata della donna si celebrano le pari opportunità

Festa dell'8 marzo all'insegna della creatività femminile

di Luciano Secchi

Quest'anno la Festa della Donna - ricorrenza che vuol ricordare la tragedia nel 1908 delle 123 operaie arse vive durante una lotta sindacale a New York - coincide con il Martedì grasso. Qualcuno ne ha colto l'occasione per una promozione con sconto, il prossimo 8 marzo, di quasi il venti per cento sul prezzo del viaggio sugli aerei della propria compagnia di navigazione.

Altri invece sono stati presi alla sprovvista dal dilagare della protesta popolare contro i dittatori negli Stati dell'Africa mediterranea, perché hanno organizzato a prezzi stracciati una crociera proprio in uno di quei Paesi, l'Egitto, lungo il corso del Nilo.

Nettamente diverso è il clima della storica ricorrenza in Europa e in Italia mentre nella nostra città il movimento femminista intende celebrare la Festa della donna in modo insolito. Partiamo da come hanno voluto chiamare l'avvenimento che forse vuol ripetere la straordinaria mobilitazione del 12 febbraio scorso, quando un milione di donne sono scese in 127 piazze per riprendersi rispetto e dignità. La festa dell'otto marzo l'hanno chiamata "8 MM, creatività al femminile", con un velato riferimento forse a un famoso film del 1999 e al nuovo formato cinematografico amatoriale degli otto millimetri. Abbiamo chiesto delucidazioni alle organizzatrici e abbiamo capito che forse il titolo coi due emme si riferisce semplicemente alla stessa prossima ricorrenza di martedì 8 marzo. Resta il fatto che l'iniziativa ci pare incontrare le attese del nostro tempo: si svolgerà, con ingresso gratuito al Camec di piazza Battisti dalle 19 alle 22, aperitivo alle 19,30 (la consumazione costerà tre euro) e, rigorosamente, ultimo ingresso alle 21,30. Alla sua sesta edizione la "creatività al femminile" vede protagonisti la danza con la danzatrice di altissimo livello **Paola Zubbani** e la danzatrice indiana **Vanashree**; per la musica un



progetto tutto al femminile con protagoniste sei giovanissime ragazze che presentano in repertorio internazionale molto raffinato con brani che spaziano dalle più belle voci italiane alle grandi interpreti americane. Per le "Installazioni" viene evocata la ritualità del cucire, da sempre tipica

del mondo femminile, con un richiamo all'infanzia e alla vita idealizzata, limpida e non corrotta. Ci ha presentato l'avvenimento la Consigliera di parità **Isa Raffellini**, funzionaria comunale in questa importante carica che è prevista e tutelata dalla legge e che afferma e difende il diritto all'uguaglianza sul posto di lavoro. La nomina per il Comune compete al ministro del lavoro su proposta del consiglio provinciale. Isa Raffellini è una donna colta e battagliera, da sempre protagonista delle lotte per affermare questi principi. Entrata giovanissima come precaria nel comune Capoluogo negli anni Settanta, è stata uno dei personaggi principali delle sperimentazioni del tempo pieno scolastico iniziando dalle scuole di Fossitermi e della Pianta: era inserita in un gruppo di insegnanti che hanno anticipato anche alla Spezia una sperimentazione didattica attuata allora soltanto in poche regioni come Toscana ed Emilia. Quegli anni hanno anche visto il superamento del ghetto delle scuole speciali dei ragazzi handicappati che sono stati ammessi nelle scuole normali. Isa Raffellini è funzionaria comunale nel settore dello sport, nella organizzazione del Palio del Golfo e per la seconda edizione della Festa della Marina del prossimo mese di giugno. Le chiediamo di parlarci della battaglia oggi delle donne, "Siamo il tessuto portante della società e in quanto donne impegnate anche nella famiglia, nei luoghi di lavoro, ad esempio, abbiamo obiettivamente minori opportunità di accedere a incentivi e al salario accessorio. Il vuoto di valori, che in Italia ha toccato il fondo, ci impone di rivendicare con più forza il diritto alla parità che per noi significa pari opportunità e pari dignità".



la GAZZETTA
della Spezia
& PROVINCIA

PERIODICO DI INFORMAZIONE

Direttore responsabile
Umberto Costamagna

Redazione
Gino Ragnetti (direttore)
Thomas De Luca

Hanno collaborato
Umberto Burla,
Emanuele Costamagna,
Filippo Lubrano, Alberto Scaramuccia,
Andrea Squadroni, Luciano Secchi,
Gianluca Tinfena

Impaginazione e grafica pubblicitaria
Tiziano Falcone

Fotografie
Cristiano Andreani

Testata giornalistica iscritta al
Registro Stampe del Tribunale
della Spezia con provvedimento n. 7/88

Editore: C & C Communication

Responsabile operativo
Diego Di Canosa
Amministrazione e traffico
Mirko Monaco
Vendite pubblicità
Marco Rebecchi
Gianfranco De Bernardi
Tel.: 335 423630

Siamo un giornale rispettoso
dell'ambiente, ecco perché
lo facciamo stampare
su carta ecologica "folaga",
100% riciclata e disinchiostrata,
della cartiera Cartaverde Liguria.

redazione@lagazzettadellaspezia.it
commerciale@lagazzettadellaspezia.it

Direzione Redazione Pubblicità
Via delle Pinazze, 70 - 19136 La Spezia
Cell 348 7737398 - fax 0187 1989250

Stampa
A.G. Bellavite S.r.l. - Missaglia

GENTE

Ilario Rolla, leggendario animatore di innumerevoli iniziative benefiche, fondatore e sostenitore di associazioni quali l'Acis e l'Aido, uomo che ha fatto della solidarietà la sua bandiera, è stato eletto presidente della sezione di Vezzano Ligure dell'associazione italiana donatori di organi (Aido). Nuova vice presidente è **Paola Baldini**.

Andrea Camaiora, consigliere comunale (Pdl) di Sarzana ha chiesto l'intervento dei Comuni che fanno parte dell'Anci perché prendano posizione contro il crescente preoccupante fenomeno della cristianofobia. Occorre riaffermare "la libertà religiosa come fondamento della pacifica convivenza fra i popoli", ha scritto.

Giancarlo Rosignoli, consigliere comunale di Sarzana, è stato nominato presidente del coordinamento provinciale dell'Udc.

Su segnalazione di alcuni cittadini gli uomini della Guardia forestale hanno soccorso una poiana che, caduta a terra, non riusciva più a prendere il volo. Rimesso in sesto con una bella dieta a base di carne di vitello e di agnello, il rapace è stato liberato nei boschi della zona.

"Van Damme", dramma opera dello scrittore vezzanese **Giuliani Angeletti**, sarà tradotto in tedesco e rappresentato in Germania. Il testo si rifà a un episodio di cronaca accaduto nel 2008.

La Uil pensionati ha inaugurato la sua nuova sede di Ceparana. Si trova in piazza IV Novembre. Il referente territoriale è **Santo Serio**.

Sergio Lugeri è il nuovo presidente della sezione di Sarzana dell'associazione nazionale marinai d'Italia; vice presidente è **Vasco Caprini**. Nuovi consiglieri sono **Vasco Caprini, Pietro Chirico, Gabriele Galazzo, Angelo Mazzone, Carlo Petacco, Angelo Ratti, Ofelio Scinto e Domenico Vitale**.

Sofia Ferrari, due volte campionessa su strada di pattinaggio, alfiere della società Club Pattinatori in linea di S.Stefano Magra, è stata nominata miglior atleta dell'anno 2010 dal Comune di Santo Stefano. Al secondo posto si è classificata **Francesca Inghirami** della società Asd Etoile; al terzo **Ilaria Vergassola** della società Volley Santo Stefano Magra.

I vigili ricordano Maria Teresa



Si conclude oggi a Speziaexpò la sedicesima edizione del convegno nazionale di polizia locale organizzato dal Corpo dei vigili municipali della Spezia guidato dal comandante **Alberto Pagliai**.

Presenti i massimi esperti nazionali in materia di circolazione stradale e delle tematiche di interesse generale per i corpi e servizi di polizia locale. In particolare sarà spiegato agli agenti come valutare l'originalità dei 170 tipi di patenti di guida degli stati europei, un problema sempre più all'ordine del giorno. La mattinata di oggi, seconda giornata del convegno, è dedicata al ricordo del sovrintendente della polizia di Stato **Maria Teresa Marcocci**, caduta nell'ambito del servizio d'istituto la notte del 8 dicembre 2010 sulla provinciale della Ripa mentre era intenta a rilevare un incidente stradale. Una dedica questa che testimonia lo stretto rapporto di amicizia che lega la polizia stradale della Spezia e l'Asaps (Associazione sostenitori e amici della polizia stradale) alla nostra polizia municipale.



Gested Real Estate S.r.l.

Corso Nazionale, 62 - 19126 La Spezia

Tel. e Fax 0187.525960

Sito Web: www.gested.com E-mail: info@gested.com

<p>GE-C397 - PEGAZZANO</p> <p>APPARTAMENTO DI 3 VANI PER 95 mq. AL 3° PIANO DI UNA PALAZZINA DI 4 PIANI, CON VISTA APERTA SU ZONA VERDE, COMPOSTO DA: GORRIDOIO-INGRESSO, CUCINA ABITABILE, BAGNO CON DOCCIA E SOPPALCO, SALA DA PRANZO (DA USARE EVENTUALMENTE COME SECONDA CAMERA), CAMERA MATRIMONIALE E RIPOSTIGLIO CON SCARICO LAVATRICE. RIFINITURE DI BUON LIVELLO, RISCALDAMENTO AUTONOMO, PORTE IN LEGNO. POSSIBILITA' DI LASCIARE L'ARREDAMENTO DELLA CUCINA, REALIZZATA SU MISURA</p>  <p>RICHIESTA € 150.000,00 trattabili</p>		<p>GE-C399 - CANALETTO</p> <p>APPARTAMENTO MOLTO CURATO, 3 VANI PER 69 MQ. AL 2° PIANO SENZA ASCENSORE, COMPOSTO DA CUCINA ABITABILE ARREDATA CON MOBILI NUOVI E MODERNI, CAMERA MATRIMONIALE, SALA E BAGNO CON DOCCIA IDROMASSAGGIO. OTTIME LE RIFINITURE: PORTONE BLINDATO, TAPPARELLE ELETTRICHE, FINESTRE IN PVC CON DOPPIO VETRO, CLIMA E RISCALDAM. AUTONOMO CON ELEMENTI DI ARREDO, IMPIANTI A NORMA, PAVIMENTI IN MONOCOTTURA, OTTIMIZZAZIONE DEGLI SPAZI INTERNI. POSTO AUTO IN AREA CONDOMINIALE CHIUSA, CANTINA PRIVATA.</p>  <p>RICHIESTA € 165.000,00</p>	
<p>GE-I397 - PEGAZZANO VIGNALE</p> <p>VILLETTA INDIPENDENTE DI OLTRE 100 mq. IN 4 VANI DISTRIBUITI SU TRE LIVELLI SFALSATI, DUE CAMERE MATRIMONIALI, DUE BAGNI, IL SALONE, IL SOGGIORNO-PRANZO CON ANGOLO COTTURA, 1 RIPOSTIGLIO, 2 AMPIE TERRAZZE COPERTE. ALL'ESTERNO CI SONO CINQUE POSTI AUTO, UN FORNO, UN BARBEGUE, DIVERSI RIPOSTIGLI E CANTINE. OTTIME LE RIFINITURE IN PIETRA A VISTA, COTTO E LAVAGNA. L'IMPIANTO DI RISCALDAMENTO E' TRIPLO: UNO A PANNELLI SOLARI, UNO A GAS METANO ED UNO A LEGNA. DA TUTTA LA CASA E DALLE TERRAZZE SI GODE UNA IMPAGABILE E PIENA VISTA MARE SU TUTTO IL GOLFO E LA CITTA'. CIRCA 500 MQ. DI TERRENO SU DUE GRANDI PIANORI.</p>  <p>RICHIESTA € 550.000,00 trattabili</p>		<p>GE-4A22 - REBOCCO</p> <p>APPARTAMENTO 4 V. 105 mq. AL 1° PIANO, CON AREA ESTERNA RECINTATA PER PARCHeggi E ZONA VERDE, COMPOSTO DA: INGRESSO, CUCINA ABITABILE, DOPPI SERVIZI, SALA, DUE CAMERE E RIPOSTIGLIO, OLTRE AD UN LOCALE CANTINA AL PIANO SEMINTERRATO. 2 POSTI AUTO PRIVATI ESTERNI RIFINITURE DI LIVELLO SUPERIORE, MONOCOTTURE, RISCALDAMENTO AUTONOMO, PORTONE BLINDATO E PORTE INTERNE IN LEGNO</p>  <p>€ 270.000,00 trattabili</p>	
<p>GE-4A23 - CANALETTO</p> <p>APPARTAMENTO DI 4 V. 108 mq., POSTO AL PIANO NOBILE DI UN BEL PALAZZO D'EPOCA, COMPOSTO DA INGRESSO IN CORRIDOIO, SALA, CUCINA, LA CAMERA MATRIMONIALE, 1 CAMERETTA, BAGNO, RIPOST, BALCONE. PORTONE BLINDATO, IMPIANTI A NORMA, TERMO-AUTONOMO, PORTE INTERNE IN LEGNO, PERSIANE, FINESTRE IN PVC CON DOPPI VETRI. PAVIMENTI IN COTTO, MONOCOTTURA E GRANIGLIA DECORATA. SOFFITTI ALTI DECORATI CON ROSONI E STUCCHI.</p> <p>RICHIESTA € 210.000,00</p>		<p>GE-D300 - MELARA</p> <p>APPARTAMENTO ARREDATO, 3 VANI, 80 MQ. AL 1° PIANO DI UNA PALAZZINA SENZA ASCENSORE, COMPOSTO DA INGRESSO, ZONA COTTURA A VISTA, SOGGIORNO-PRANZO, UNA CAMERA MATRIMONIALE, BAGNO. DISCRETE LE RIFINITURE: IL PORTONE E' BLINDATO, ZANZARIERE, PORTE ED INFESSI IN LEGNO, PERSIANE IN ALLUMINIO, IMPIANTI NORMA. CANTINA AL PIANO SEMINTERRATO</p> <p>OTTIMO INVESTIMENTO</p> <p>RICHIESTA € 120.000</p>	
		<p>GE-4A26 - ALBIANO MAGRA</p> <p>APPARTAMENTO DI NUOVA COSTRUZIONE, SU DUE LIVELLI, ARREDATO CON MOBILI NUOVI DI GUSTO GIOVANE, CURATO NEI PARTICOLARI, TERMOCENTRALIZZATO, LUMINOSO, CONSTA DI QUATTRO AMPI VANI CON DOPPI SERVIZI, UN RIPOSTIGLIO E DUE GRANDI TERRAZZE PER CIRCA 80 mq. AL PIANO SECONDO L'INGRESSO E' IN ZONA PRANZO CON L'ANGOLO COTTURA, IL DISIMPEGNO, UN RIPOSTIGLIO, UN AMPIO SOGGIORNO, UN BAGNO E LA SCALA PER IL SOTTOTETTO DOVE ABBIAMO IL DISIMPEGNO, UNA PRIMA GRANDE CAMERA MATRIMONIALE ED UNA SECONDA CAMERA MATRIMONIALE CON IL BAGNO RISERVATO. IN PROPRIETA' UN POSTO AUTO NEL GARAGE CONDOMINIALE.</p>  <p> VENDITA PER TRASFERIMENTO - RICHIESTA € 195.000 trattabili</p>	



la GAZZETTA

del mattone &...

Per i tuoi annunci
 invia una e-mail a
mattone@lagazzettadellaspezia.it
 oppure chiama al numero 348.7737398

Scegli la convenienza. Questa è la tua occasione.



SCONTO ALLE CASSE
20%

CONDIZIONATORE FISSO COMFEÈ ES-12 A1A

Potenza frigorifera Btu/h: 12000.
Con pompa di calore. Gas R410A.
Classe efficienza energetica A. Telecomando.

€ 219,00

€ **175,20**

SCONTO ALLE CASSE
25%



GPS TOM TOM START2 EUROPA

Schermo: LCD 3,5" touchscreen.
Mappe: complete europa 42 paesi.
Database autoveloX: sì. Servizi: TomTom map shares,
IQ Routes. Indicatore di corsia avanzato.

€ 129,00

€ **96,75**

SCONTO ALLE CASSE
15%



TV LCD 32" SAMSUNG LE32C530

Risoluzione: Full HD. Sintonizzatore: Digitale Terrestre HD.
Predisposto per modulo cam (pay per view).
Audio: Stereo, 2x10 Watt. Connessioni: Scart, 3 HDMI, AV,
Component, VGA, USB.

€ 389,00

€ **330,65**

SCONTO ALLE CASSE
25%



TV LCD 40" SAMSUNG LE40C550

Risoluzione: Full HD. Contrasto: Elevato.
Sintonizzatore: Digitale Terrestre HD Predisposto
per modulo cam (pay per view). Audio: Stereo, 2x10 Watt.
Connessioni: Scart, 4 HDMI, AV, Component, VGA, 2 USB.

€ 589,00

€ **441,75**

Offerte valide fino al 13 marzo 2011
Siamo aperti tutte le domeniche.

ipercoop



Sarzana